



Senato della Repubblica  
XVIII Legislatura

Fascicolo Iter  
**DDL S. 2283**

Istituzione del progetto «Èthos» per l'educazione al rispetto degli altri e alla non violenza

18/12/2022 - 06:20



## **1. DDL S. 2283 - XVIII Leg.**

# 1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge  
Atto Senato n. 2283  
**XVIII Legislatura**

Istituzione del progetto «Èthos» per l'educazione al rispetto degli altri e alla non violenza

**Titolo breve:** *Competenze non cognitive*

Iter

**12 aprile 2022:** in corso di esame in commissione

**Successione delle letture parlamentari**

**S.2283**

**in corso di esame in commissione**

Iniziativa Parlamentare

[Antonella Faggi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) )

**Cofirmatari**

[Sonia Fregolent](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Mario Pittoni](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Maria Saponara](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Valeria Alessandrini](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Emanuele Pellegrini](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Massimiliano Romeo](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Paolo Arrigoni](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Luigi Augussori](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Alberto Bagnai](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Giorgio Maria Bergesio](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Stefano Borghesi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Simone Bossi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Luca Briziarelli](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Francesco Bruzzone](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Roberto Calderoli](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Maurizio Campari](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Massimo Candura](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Maria Cristina Cantu'](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Marzia Casolati](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Stefano Corti](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [William De Vecchis](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Carlo Doria](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Roberta Ferrero](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Umberto Fusco](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Ugo Grassi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Tony Chike Iwobi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Stefano Lucidi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Michelina Lunesu](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Raffaella Fiormaria Marin](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Roberto Marti](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Francesco Mollame](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Enrico Montani](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Andrea Ostellari](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Giuliano Pazzagli](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Pasquale Pepe](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Simona Pergreffi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Cesare Pianasso](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Simone Pillon](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Daisy Pirovano](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Pietro Pisani](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Nadia Pizzol](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Alessandra Riccardi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Paolo Ripamonti](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Erica Rivolta](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Gianfranco Rufa](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Paolo Saviane](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Rosellina Sbrana](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Armando Siri](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Elena Testor](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Paolo Tosato](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Francesco Urraro](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Gianpaolo Vallardi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Manuel Vescovi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Cristiano Zuliani](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) )

Natura

ordinaria

Presentazione

Presentato in data **17 giugno 2021**; annunciato nella seduta n. 338 del 17 giugno 2021.

Classificazione TESEO

EGUAGLIANZA , MATERIE DI INSEGNAMENTO , EDUCAZIONE

**Articoli**

PSICOLOGI (Art.1), INTERNET (Art.1), TUTELA DELLA SALUTE (Art.2), VIOLENZA E MINACCE (Art.2), DROGHE E SOSTANZE ALLUCINOGENE (Art.2), REATI INFORMATICI (Art.3), FAMIGLIA (Art.4), COMPETENZA (Art.5), VIGILANZA (Art.5), MINORI (Art.5), FONDI DI BILANCIO (Art.6)

Relatori

Relatore alla Commissione Sen. [Danila De Lucia](#) (M5S) (dato conto della nomina il 15 marzo 2022) .

Assegnazione

Assegnato alla [7<sup>a</sup> Commissione permanente \(Istruzione pubblica, beni culturali\)](#) in sede redigente il 15 novembre 2021. Annuncio nella seduta n. 379 del 16 novembre 2021.

Pareri delle commissioni 1<sup>a</sup> (Aff. costituzionali), 5<sup>a</sup> (Bilancio), 8<sup>a</sup> (Lavori pubblici), 12<sup>a</sup> (Sanita'), 14<sup>a</sup> (Unione europea)

## **1.2. Testi**

## 1.2.1. Testo DDL 2283

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

N. 2283

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **FAGGI**, **FREGOLENT**, **PITTONI**, **SAPONARA**, **ALESSANDRINI**, **Emanuele PELLEGRINI**, **ROMEO**, **ARRIGONI**, **AUGUSSORI**, **BAGNAI**, **BERGESIO**, **BORGHESI**, **Simone BOSSI**, **BRIZIARELLI**, **BRUZZONE**, **CALDEROLI**, **CAMPARI**, **CANDURA**, **CANTÙ**, **CASOLATI**, **CORTI**, **DE VECCHIS**, **DORIA**, **FERRERO**, **FUSCO**, **GRASSI**, **IWOBI**, **LUCIDI**, **LUNESU**, **MARIN**, **MARTI**, **MOLLAME**, **MONTANI**, **OSTELLARI**, **PAZZAGLINI**, **PEPE**, **PERGREFFI**, **PIANASSO**, **PILLON**, **PIROVANO**, **Pietro PISANI**, **PIZZOL**, **RICCARDI**, **RIPAMONTI**, **RIVOLTA**, **RUFA**, **SAVIANE**, **SBRANA**, **SIRI**, **TESTOR**, **TOSATO**, **URRARO**, **VALLARDI**, **VESCOVI** e **ZULIANI**  
COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 GIUGNO 2021

Istituzione del progetto « Èthos » per l'educazione al rispetto degli altri e alla non violenza

Onorevoli Senatori. - L'attuale emergenza sanitaria causata dall'epidemia da Coronavirus ha comportato evidenti conseguenze fisiche e psicologiche causate dall'isolamento, dal distanziamento sociale, dalla chiusura di scuole e di attività e dalla vulnerabilità economica; tutto ciò ha avuto un impatto inevitabile anche sugli impulsi violenti.

La rivista scientifica *Lancet Regional Health* ha pubblicato uno studio condotto da diverse università europee, per il quale sono stati utilizzati dati raccolti da 200.000 cittadini, secondo il quale il *lockdown* ha avuto effetti molto negativi sulla salute mentale, soprattutto per i giovani sotto i trent'anni. Per i bambini e i ragazzi fino ai diciotto anni gli effetti sono stati anche peggiori, si evidenziano, infatti, gravi danni in termini di identità, emotività, educazione, personalità e apprendimento.

In molti casi, si è assistito a un aumento dell'aggressività degli adolescenti e ad un aumento dei casi di abuso di alcol e droghe. Se fino a poco tempo fa l'età in cui si iniziava a fare uso di sostanze stupefacenti era intorno ai quattordici anni, oggi si è spostata sui dodici.

Lo stremo psicologico ed economico causato dall'epidemia da COVID-19 ha trasmesso un'incertezza forte ai giovani, che è sfociata in stati depressivi e ansiosi, attacchi di panico, autolesionismo, disturbi del comportamento alimentare, stati ipocondriaci e comportamenti devianti.

Alla luce di ciò appare chiaro come il tema dell'educazione al rispetto della propria e dell'altrui persona volta alla prevenzione di atti di violenza di ogni genere e tipo sia una priorità delle politiche educative e renda necessario un dialogo tra le diverse istituzioni deputate all'educazione dei giovani, al fine di creare una rete protettiva e responsabilizzante, che prevenga ogni forma di violenza, in ogni ambito della realtà sociale.

Inoltre, accanto all'educazione al contrasto di ogni forma di atti violenti si ritiene necessario implementare anche l'educazione volta al corretto uso della rete *internet* in materia di invio di immagini e video di tipo violento e offensivi. Invero, molto spesso gli atti di violenza *offline* si pongono in un rapporto di continuità con la violenza che avviene nell'ambiente digitale e, molte volte, da tali fenomeni scaturiscono fattispecie di reato.

Il problema è sicuramente culturale, ossia i giovanissimi non hanno la percezione della gravità delle azioni poste in essere sul *web* e del fatto che il materiale postato possa essere reso pubblico danneggiando la sfera affettiva e psicologica di una persona anche a distanza di anni.

La scuola è l'ambiente in cui bambini e adolescenti trascorrono prevalentemente il loro tempo e,

dunque, proprio questo è il luogo in cui essi formano maggiormente la loro personalità e dove plasmano il loro comportamento. Dunque, è essenziale che in questo ambiente ci siano delle attività, dei laboratori e dei percorsi che siano finalizzati ad affrontare determinati temi e che si vadano ad intercettare eventuali inclinazioni violente, prevedendo delle risposte immediate e specifiche.

Il programma denominato « Èthos », introdotto dalla presente legge, si pone nel quadro degli investimenti realizzati in attuazione del Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, in ordine alla missione 4 « Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione ».

Investire di questo compito la scuola, però, non vuole esonerare le famiglie dalle relative funzioni; la famiglia resta, infatti, sempre e comunque il luogo dell'educazione primaria. Invero, i genitori hanno l'obbligo e il diritto costituzionalmente sancito ai sensi dell'articolo 30 della Costituzione di istruire ed educare i figli.

I compiti dei genitori si sono sicuramente arricchiti di nuove accezioni e contenuti con i mutamenti sociali derivanti da una società sempre più globalizzata e tecnologica e questi mutamenti impongono un obbligo di aggiornamento.

Per questo è necessario indirizzare le famiglie nel percorso di educazione dei bambini e degli adolescenti, investendo sulla responsabilità genitoriale per prevenire le diverse forme di disagio giovanile, attraverso la previsione di attività in collaborazione con le famiglie, affinché si forniscano ai genitori degli strumenti volti ad adeguare il sistema educativo ai cambiamenti dovuti all'influenza del *web* e alle nuove sfide tecnologiche.

Invero, il *web* è sicuramente uno dei principali mutamenti intercorsi nelle relazioni sociali e, dunque, anche genitoriali. Oggi l'utilizzo di *internet*, degli *smartphone* e dei *social* ha fatto emergere nuovi profili di disagio generazionale, ove i giovani hanno perso la contezza dei rapporti interpersonali diretti, costruendo le proprie relazioni via *web*. Tutto ciò comporta una visione a volte distorta della realtà, ove vige la continua ricerca di evasione e di esperienze forti, fino all'autodistruzione. Anche l'utilizzo smodato di droga ed alcol si pongono sulla medesima scia.

Dunque, è fondamentale dare dei validi strumenti ai genitori affinché intercettino questo malessere, che molte volte, come troppo spesso i fatti di cronaca riportano, conducono ad atti di violenza verso sé stessi e gli altri.

Inoltre, si ritiene opportuno segnalare come recentemente, nel racconto di vicende di cronaca con adolescenti protagonisti, si sono riportati documenti e video particolarmente crudi, tutto ciò a scapito della vittima di tali atti violenti, che in tal modo risulta offesa due volte.

Troppo spesso tali racconti vengono giustificati con l'esercizio del diritto di cronaca. Il diritto di cronaca, però, non può trasformarsi in abuso. Il giornalista è tenuto al rispetto della verità sostanziale dei fatti e deve limitarsi al racconto dei fatti senza cadere in morbose descrizioni o in dettagli particolarmente crudi e violenti.

Deve garantirsi che la narrazione mediatica non si ponga in violazione con la dignità umana, comportando per la persona offesa e la sua famiglia, gravi stati di ansia, timore e isolamento sociale. Invero, la prevenzione della violenza passa anche per la sicurezza dei contenuti multimediali e non, poiché dalle immagini e dai video violenti possono essere estrapolati comportamenti da emulare, in particolar modo da parte dei giovani, in quanto soggetti particolarmente sensibili agli stimoli e i cui valori si costituiscono soprattutto mediante l'imitazione di ciò che li circonda e, dunque, la visualizzazione di determinati contenuti cruenti potrebbe indurli a comportamenti aggressivi verso sé stessi e gli altri.

Il presente disegno di legge si compone di 8 articoli.

L'articolo 1 reca le finalità del presente disegno di legge, che introduce il programma Èthos. Nel presente programma sono previste attività didattiche per gli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado volte all'insegnamento dell'educazione al rispetto e a comportamenti non violenti, nonché alla sensibilizzazione ad un uso consapevole della rete *internet*. La presente legge promuove, altresì, servizi a sostegno della responsabilità educativa genitoriale. Infine, sono contenute disposizioni volte al rispetto della dignità umana in ordine alla pubblicazione di immagini e documenti



particolarmente cruenti e violenti.

L'articolo 2 introduce la modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, prevedendo che, nell'ambito dell'educazione civica, siano tenute lezioni da professionisti psicologi volte all'educazione alla prevenzione di comportamenti violenti di ogni genere e natura.

L'articolo 3 prevede l'implementazione dell'insegnamento dell'educazione della cittadinanza digitale, attraverso specifiche attività di sensibilizzazione al corretto uso della rete *internet* in ordine alla pubblicazione di immagini e video cruenti e violenti e al fine di prevenire la commissione di reati informatici.

L'articolo 4 contiene un rafforzamento del rapporto tra la scuola e la famiglia, mediante la previsione di attività formative rivolte ai genitori volte a prevenire le diverse forme di disagio giovanile.

L'articolo 5 prevede l'attribuzione, all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, delle attività di controllo, monitoraggio e sanzione in ordine ai contenuti di immagini e video trasmessi dai servizi radiotelevisivi.

L'articolo 6 dispone la copertura finanziaria.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

#### *(Finalità)*

1. La presente legge, nel quadro degli investimenti realizzati in attuazione del Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, promuove il progetto denominato « Èthos » che prevede l'insegnamento dell'educazione al rispetto di sé stessi e degli altri al fine della prevenzione degli atti di violenza di ogni genere e tipo.

2. All'interno del progetto Èthos, la presente legge promuove l'attivazione di strumenti didattici e interventi educativi graduati al livello cognitivo degli allievi e affidati a professionisti psicologi specializzati nel trattamento delle dinamiche e delle problematiche adolescenziali. Promuove, altresì, attività volte alla sensibilizzazione a un uso consapevole di *internet* e dei *social media* in relazione all'utilizzo di immagini e video violenti, al fine di prevenire i reati informatici.

3. La presente legge promuove, inoltre, servizi e attività socio-educative a sostegno della responsabilità educativa genitoriale, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza degli strumenti educativi, attraverso l'approfondimento dei doveri e degli obblighi che competono al ruolo genitoriale, nelle nuove sfide scaturenti dai mutamenti della società dovuti alla diffusione del *web*.

4. Al fine di prevenire la violenza, la presente legge prevede l'attribuzione all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni del compito di monitorare i contenuti di video e immagini trasmesse dalle emittenti radiotelevisive, effettuando opportune verifiche in ordine alla presenza di contenuti particolarmente cruenti o violenti.

### Art. 2.

#### *(Educazione scolastica al rispetto e alla non violenza)*

1. All'articolo 3, comma 2, della legge 20 agosto 2019, n. 92, dopo il primo periodo è inserito il seguente: « Nell'ambito dell'educazione alla salute e al benessere di cui al primo periodo, le scuole secondarie di primo e secondo grado promuovono l'educazione al rispetto contro la violenza, nonché la prevenzione del consumo di sostanze stupefacenti e alcoliche che favoriscono l'alterazione dei comportamenti individuali, al fine di sensibilizzare gli studenti al rispetto della propria e dell'altrui persona e di prevenire episodi di violenza di ogni genere e tipo, attraverso strumenti didattici e interventi educativi idonei al livello cognitivo degli allievi. L'educazione alla non violenza è promossa mediante incontri con psicologi specializzati nel trattamento delle dinamiche e delle problematiche adolescenziali, ed è volta a favorire il rapporto con l'altro, affinché si apprendano le corrette modalità di gestione delle proprie emozioni e la scelta di comportamenti responsabili ».

2. Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni,

dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il collegio dei docenti può procedere all'adozione di libri di testo per le scuole di cui al comma 1 del medesimo articolo 15, che prevedano un'adeguata trattazione delle tematiche del rispetto della propria e altrui persona e della non violenza.

3. Con decreto del Ministro dell'istruzione, da adottare sentito il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le misure di attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2.

Art. 3.

*(Attività di sensibilizzazione al corretto uso della rete internet in relazione all'invio di immagini e video cruenti o violenti)*

1. All'articolo 5, comma 2, lettera e), della legge 20 agosto 2019, n. 92, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « ; essere in grado di comprendere le conseguenze gravi scaturenti dall'invio di immagini e video con contenuti cruenti o violenti anche al fine di prevenire comportamenti delittuosi che rientrano nelle fattispecie dei reati informatici ».

Art. 4.

*(Scuola e famiglia)*

1. All'articolo 7, comma 1, primo periodo, della legge 20 agosto 2019, n. 92, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo le parole: « educazione civica » sono inserite le seguenti: « , dell'educazione alla non violenza »;

b) dopo le parole: « cittadinanza responsabile » sono inserite le seguenti: « e al rispetto di sé e degli altri »;

c) dopo le parole: « estendendolo alla scuola primaria » sono aggiunte le seguenti: « mediante la previsione di attività formative rivolte alle famiglie, che forniscano strumenti volti ad adeguare il sistema educativo genitoriale ai mutamenti sociali dovuti all'uso del *web* e alle nuove sfide tecnologiche, al fine di prevenire le diverse forme di disagio giovanile, affinché si crei una sinergia tra la scuola e la famiglia che garantisca il maggior supporto nella crescita e nell'educazione di bambini ed adolescenti ».

Art. 5.

*(Attribuzione di compiti all'AGCOM per il contrasto alla pubblicazione di servizi che riportino immagini e video cruenti o violenti)*

1. All'articolo 1, comma 6, lettera b), numero 6), della legge 31 luglio 1997, n. 249, dopo il primo periodo è inserito il seguente: « A tal fine l'Autorità valuta che nei servizi televisivi che riportano vicende di cronaca sia garantito il giusto equilibrio tra una corretta informazione e la tutela dei minori, attraverso il monitoraggio dei contenuti dei video e delle immagini trasmesse, verificando che non abbiano contenuti cruenti o violenti espliciti che possano avere un impatto negativo sui minori e suscitare comportamenti emulativi degli stessi ».

Art. 6.

*(Disposizioni finanziarie)*

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, valutati in 67 milioni di euro per l'anno 2021 e 165 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili che si manifestano nel corso della gestione, di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Art. 7.

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

## **1.3. Trattazione in Commissione**

## 1.3.1. Sedute

---

---

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge  
Atto Senato n. 2283  
**XVIII Legislatura**

---

Istituzione del progetto «Èthos» per l'educazione al rispetto degli altri e alla non violenza

**Titolo breve:** *Competenze non cognitive*

---

Trattazione in Commissione

### **Sedute di Commissione primaria**

Seduta

7<sup>a</sup> Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali) in sede redigente

[N. 296 \(pom.\)](#)

15 marzo 2022

[N. 303 \(pom.\)](#)

12 aprile 2022

## **1.3.2. Resoconti sommari**

## **1.3.2.1. 7<sup>^</sup> Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali)**

# 1.3.2.1.1. 7<sup>a</sup> Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali) - Seduta n. 296 (pom.) del 15/03/2022

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

**ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI (7<sup>a</sup>)**  
**MARTEDÌ 15 MARZO 2022**  
**296<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
[NENCINI](#)

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione Barbara Floridia.*

*La seduta inizia alle ore 14,50.*

*IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO*

**Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2016-2018, con riferimento alla Regione Lazio ( [n. 358](#) )**

**Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2016-2018, con riferimento alla Regione Puglia ( [n. 359](#) )**

(Parere al Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Esame congiunto con esiti separati. Pareri favorevoli)

La relatrice [RUSSO](#) (M5S) illustra congiuntamente gli schemi di decreto in titolo. Dopo aver ricordato il contesto normativo da cui entrambi scaturiscono, si sofferma sull'atto di Governo n. 358, che propone una rimodulazione, senza oneri aggiuntivi, del programma triennale relativo alle annualità 2016-2018, per la regione Lazio, per un importo complessivo pari a 400.000 euro. Dalla documentazione trasmessa, emerge che, nell'ambito degli interventi riguardanti "Il [Mausoleo dei Plautii](#)" di Tivoli (RM), parte delle risorse, pari a 400.000 euro, destinate alla "Manutenzione, recupero e valorizzazione", sono, invece, destinate a "Lavori complementari di valorizzazione" dello stesso bene.

L'atto del Governo n. 359 riguarda una proposta di rimodulazione, concernente la Regione Puglia, del programma 2016-2018, che incide sull'intervento relativo ai lavori di manutenzione degli impianti della Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti" di Bari, a cui sono destinati 300.000 euro complessivi nel triennio di riferimento. La rimodulazione del programma 2016-2018, pari a 13.000 euro, consiste nella riduzione del richiamato importo complessivo in favore dei lavori di manutenzione degli impianti della Biblioteca nazionale.

Sul punto segnala che dall'esame della successiva programmazione, riferita agli anni 2019-2020, risultano ulteriori iniziative in favore della Biblioteca Nazionale di Bari, fra le quali, per l'anno, 2019, "la manutenzione straordinaria dell'immobile ex frigorifero ed ex mercato ittico" (per un importo pari a

35.000 euro). Con riguardo più in generale alla programmazione relativa al triennio 2016-2018 (così come invero anche in quella riguardante il successivo biennio), come segnalato anche dalla Corte dei Conti (nella deliberazione n. 15/2020/G), sono intervenute nel tempo diverse rimodulazioni - per importi limitati - delle originarie programmazioni con modalità semplificate e comunque - come precisato dal Ministero in una nota pervenuta stamattina - con il coinvolgimento dei diversi soggetti istituzionali competenti quali Soprintendenze, Segretariati regionali, competenti Direzioni generali, Comitati tecnico-scientifici e, infine, Organi di controllo.

Rileva infine che, con riguardo alla gestione del Fondo per la tutela del patrimonio culturale, la Corte dei Conti ha segnalato alcune criticità, sulle quali si sofferma.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il [PRESIDENTE](#) dà nuovamente la parola alla relatrice, avvertendo che l'esame procederà con esiti e votazioni separate su ciascuno dei due schemi di decreto ministeriali.

La relatrice [RUSSO](#) (M5S) presenta e illustra una proposta di parere favorevole sull'atto del Governo n. 358, pubblicata in allegato, sulla quale si esprime favorevolmente il sottosegretario Barbara FLORIDIA.

Nessuno chiedendo di intervenire, accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la proposta di parere favorevole della relatrice sull'atto del Governo n. 358 è posta ai voti e approvata.

La relatrice [RUSSO](#) (M5S) presenta quindi e illustra una proposta di parere favorevole sull'atto del Governo n. 359, pubblicata in allegato, sulla quale si esprime favorevolmente il sottosegretario Barbara FLORIDIA.

Nessuno chiedendo di intervenire, la proposta di parere favorevole della relatrice sull'atto del Governo n. 359 è posta ai voti e approvata.

**Proposta di nomina della dottoressa Marina Valensise a componente, in qualità di consigliere delegato, su designazione del Ministro dell'Università e della Ricerca, del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale per il dramma antico ( [n. 107](#) )**

**Proposta di nomina della professoressa Margherita Rubino a componente, su designazione del Ministro dell'Università e della Ricerca, del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale per il dramma antico ( [n. 108](#) )**

(Parere al Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come sostituito dall'articolo 5 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33. Esame congiunto con esiti separati. Pareri favorevoli)

La relatrice [RUSSO](#) (M5S) illustra congiuntamente le proposte di nomina in titolo, sulle quali propone di esprimersi favorevolmente.

Nessuno chiedendo di intervenire, si passa quindi alle votazioni a scrutinio segreto sulle proposte di nomina in titolo.

Alle votazioni partecipano i senatori: Valeria [ALESSANDRINI](#) (L-SP-PSd'Az), Luisa [ANGRISANI](#) (Misto), [BARBARO](#) (FdI), Margherita [CORRADO](#) (Misto), Danila [DE LUCIA](#) (M5S), [GIRO](#) (FIBP-UDC), [IANNONE](#) (FdI), [LANIECE](#) (Aut (SVP-PATT, UV)), [NENCINI](#) (IV-PSI), [PITTONI](#) (L-SP-PSd'Az), Loredana [RUSSO](#) (M5S), Maria [SAPONARA](#) (L-SP-PSd'Az), Daniela [SBROLLINI](#) (IV-PSI), Orietta [VANIN](#) (M5S) e [VERDUCCI](#) (PD).

La proposta di nomina n. 107 è approvata con 13 voti favorevoli e 2 astenuti.



La proposta di nomina n. 108 è approvata con 11 voti favorevoli e 4 astenuti.

*IN SEDE REDIGENTE*

**(2414) Disposizioni per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi**  
(Seguito della discussione e rinvio)

Prosegue la discussione sospesa nella seduta del 16 febbraio.

Il senatore [VERDUCCI](#) (PD) presenta e illustra la riformulazione del suo emendamento 3.1, pubblicata in allegato, che tiene conto dell'interlocuzione con il Governo e accorpa in un'unica proposta di modifica altri emendamenti all'articolo 3 a sua firma.

Prende atto la Commissione.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato.

**(2147) VERDUCCI ed altri. - Norme per il riconoscimento e il sostegno delle imprese cinematografiche e audiovisive indipendenti**  
(Discussione e rinvio)

La relatrice [DE LUCIA](#) (M5S) illustra il disegno di legge in titolo, che contiene misure di sostegno al settore del cinema e dell'audiovisivo, con particolare attenzione alle produzioni indipendenti, con l'obiettivo di favorire la diversificazione e la pluralità dei contenuti culturali. L'articolo 1, tramite novelle al testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, introduce la definizione di imprese cinematografiche o audiovisive indipendenti; l'articolo 2 novella la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante disciplina del cinema e dell'audiovisivo, al fine di tener conto dell'introduzione delle nozioni di imprese indipendenti di primo e di secondo livello; l'articolo 3 interviene sul riparto del Fondo per il cinema e l'audiovisivo fra le tipologie di contributi previsti dalla legge n. 220 del 2016. L'articolo 4 novella la disciplina vigente in materia di credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche o audiovisive - di cui all'articolo 15 della legge n. 220 del 2016 - circoscrivendo tale beneficio fiscale alle imprese indipendenti; l'articolo 5 novella la disciplina dei crediti di imposta per la distribuzione di opere cinematografiche o audiovisive - di cui all'articolo 16 della citata legge n. 220 - in analogia a quanto disposto dall'articolo 4 del sul versante della produzione; l'articolo 6 infine reca alcune modifiche in materia di contributi automatici e selettivi previsti dagli articoli 23 e 26 della citata legge n. 220 del 2016.

Su proposta del [PRESIDENTE](#) e con l'assenso della relatrice [DE LUCIA](#) (M5S) e del senatore [VERDUCCI](#) (PD), primo firmatario del disegno di legge in titolo, la Commissione conviene di svolgere un ciclo di audizioni informali e di fissare alle ore 12 di giovedì 17 marzo il termine entro cui far pervenire proposte in merito.

Il seguito della discussione è rinviato.

**(1601) Alessandra MAIORINO ed altri. - Disposizioni in materia di formazione integrata e integrale della persona e di insegnamento dell'educazione emotiva nelle scuole di ogni ordine e grado**

**(1635) Cinzia LEONE ed altri. - Disposizioni in materia di insegnamento dell'educazione emozionale nelle scuole d'infanzia, primaria e secondaria**

**(2283) Antonella FAGGI ed altri. - Istituzione del progetto «Èthos» per l'educazione al rispetto degli altri e alla non violenza**

**(2493) Deputato LUPI ed altri. - Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive nei**

***percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale***, approvato dalla Camera dei deputati  
(Discussione congiunta e rinvio)

La relatrice [DE LUCIA](#) (M5S) illustra il disegno di legge n. 2493, approvato in prima lettura dalla Camera dei deputati, concernente le competenze non cognitive (o *non cognitive skills*-NCS o *soft skills* o *character skills*), che costituiscono abilità legate agli ambiti emotivi e psicosociali: può trattarsi di profili della personalità - quali l'apertura all'esperienza, la coscienziosità, l'estroversione, l'amicalità, la stabilità emotiva -, di caratteristiche psicologiche - ottimismo, resilienza, speranza -, di sistemi motivazionali, di forme di autodisciplinamento, di modelli di pensiero, di strategie metacognitive. L'iniziativa intende promuovere, nelle attività educative e scolastiche, lo sviluppo della persona da tutti i punti di vista, non solo cognitivo e accademico, ma anche sociale e relazionale introducendo nei percorsi delle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, di ogni ordine e grado, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, lo sviluppo delle competenze non cognitive. Riferisce quindi sui singoli articoli del disegno di legge.

Passa quindi a illustrare il disegno di legge n. 1601, che prevede l'integrazione dell'offerta formativa degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nell'ambito delle attività alternative e in via sperimentale, per la durata di un triennio, con l'insegnamento dell'educazione emotiva, avente carattere interdisciplinare, mirato alla formazione integrale e integrata della persona. Riferisce poi sulle singole disposizioni previste.

Il disegno di legge n. 1635 introduce l'insegnamento dell'educazione emozionale nella scuola dell'infanzia e nell'ambito delle discipline curriculari obbligatorie previste per le scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado. Si sofferma sugli obiettivi di tale insegnamento, tra i quali vi sono: prevenire e fronteggiare ogni forma di disagio dell'infanzia e dell'adolescenza in ambito scolastico, familiare, sociale nonché comportamenti quali bullismo, cyberbullismo; qualificare l'offerta formativa nell'ottica della valorizzazione della progettualità scolastica; l'educazione emozionale, e non emotiva, che è appannaggio della psicologia, va considerata come processo formativo volto ad ottimizzare la consapevole conoscenza e il controllo di sé stessi e delle proprie emozioni in età evolutiva e nell'infanzia; sviluppare l'intelligenza emotiva quale capacità di riconoscere le proprie emozioni in relazione a quelle di chi ci circonda, gestendo le proprie e imparando ad interagire in modo costruttivo ed armonico con gli altri. Dà quindi conto dell'articolato.

Il disegno di legge n. 2283 intende attivare strumenti didattici e interventi educativi mirati all'acquisizione del rispetto di sé stessi e degli altri nonché alla prevenzione di manifestazioni di violenza, rivolti alle scuole secondarie di primo e secondo grado e affidati a professionisti psicologi specializzati nel trattamento delle dinamiche e delle problematiche adolescenziali. Segnala come, tra gli obiettivi perseguiti vi sia anche quello di prevenzione del consumo di sostanze stupefacenti e alcoliche, che favorisce l'alterazione dei comportamenti individuali. Conclude illustrando i singoli articoli del disegno di legge.

Il seguito della discussione congiunta è rinviato.

#### *SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE*

Il [PRESIDENTE](#) propone di integrare l'ordine del giorno delle sedute che saranno convocate la prossima settimana con l'esame in sede redigente dei disegni di legge n. [2527](#), recante "Fondo per il sostegno e lo sviluppo della comunità educante" e n. [2416](#), recante "Dichiarazione di monumento nazionale del Teatro Regio di Parma", nonché con l'esame in sede consultiva del disegno di legge n. [2459](#), recante "Deleghe al Governo per il sostegno e la valorizzazione della famiglia", di iniziativa governativa e già approvato dalla Camera dei deputati.

La Commissione concorda con le proposte del Presidente.

Il [PRESIDENTE](#) sottopone poi alla Commissione l'elenco delle audizioni da svolgere sull'impatto della pandemia sulla condizione studentesca nelle scuole secondarie nonché quello nell'ambito dell'affare assegnato sul valore culturale della moneta nei contesti archeologici, di cui è stato deciso di chiedere il deferimento.

La Commissione concorda su tali programmi di audizioni.

*La seduta termina alle ore 15,40.*

### **PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 358**

La Commissione, esaminato lo schema di decreto ministeriale in titolo, considerato che:

la legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità per il 2015) ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della cultura, il richiamato Fondo per la tutela del patrimonio culturale con lo scopo di assicurare risorse stabili alla tutela del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione;

le risorse del Fondo sono utilizzate nell'ambito di un programma triennale, che individua: i) gli interventi prioritari da realizzare; ii) le risorse agli stessi destinate; iii) il relativo cronoprogramma. Il programma è trasmesso dal Ministro della cultura, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge medesima;

il programma triennale 2016-2018 (interessato dalle rimodulazioni proposte nel provvedimento in esame) è stato approvato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 57 del 28 gennaio 2016. Per completezza, si ricorda che con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 265 del 4 giugno 2019 è stato approvato il successivo programma, relativo al biennio 2019-2020, che tuttavia non è interessato dalle rimodulazioni in esame;

lo schema di decreto in titolo propone una rimodulazione - senza oneri aggiuntivi - del programma triennale relativo alle annualità 2016-2018, per la regione Lazio, per un importo complessivo pari a 400.000 euro;

in particolare, si propone che, nell'ambito degli interventi riguardanti il [Mausoleo dei Plautii](#) di Tivoli (RM), parte delle risorse, pari a 400.000 euro, destinate alla "Manutenzione, recupero e valorizzazione", siano, invece, destinate a "Lavori complementari di valorizzazione" (non presenti tra gli interventi prima della proposta di rimodulazione in esame);

la premessa dello schema e la relazione che accompagna lo stesso evidenziano che la proposta di rimodulazione è stata avanzata alla Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura dal Segretariato regionale per il Lazio, con allegata la proposta della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti. A sua volta, la Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio ha sottoposto la proposta di rimodulazione al Comitato tecnico scientifico per le belle arti, che ha espresso parere favorevole alla rimodulazione;

dalla documentazione trasmessa emerge che la proposta di rimodulazione muove dalla necessità di utilizzare le economie derivanti dai lavori di "Manutenzione, recupero e valorizzazione" del Mausoleo dei Plautii in Tivoli, a favore di lavori complementari di valorizzazione dello stesso bene, non previsti nel progetto originario, "ma che sono necessari per garantire sia la manutenzione ordinaria che la fruizione del sito archeologico;

con riguardo più in generale alla programmazione relativa al triennio 2016-2018 (così come invero anche in quella riguardante il successivo biennio), come segnalato anche dalla Corte dei Conti (nella

deliberazione n. 15/2020/G) sono intervenute nel tempo diverse rimodulazioni delle originarie programmazioni, spesso senza il previsto passaggio parlamentare (come segnalato nella relativa documentazione parlamentare);

la Corte dei Conti ha segnalato, con riguardo alla gestione del Fondo per la tutela del patrimonio culturale, i seguenti aspetti: i) l'assenza di un quadro strategico complessivo in cui inserire gli interventi, che si fondano piuttosto su logiche emergenziali (con la prevalenza di interventi con finalità manutentive); ii) la necessità di rafforzare il coordinamento tra i diversi livelli di Governo soprattutto nella fase di programmazione degli interventi; iii) l'inadeguatezza delle risorse complessive, rispetto alla vastità del patrimonio culturale; iv) l'esigenza di un potenziamento del personale ministeriale in possesso delle necessarie competenze tecnico-scientifico; v) l'inadeguatezza del sistema di monitoraggio, conseguente all'assenza di un cronoprogramma degli interventi; vi) l'effettuazione di numerose rimodulazioni in cui risulta carente la motivazione e per le quali è stata spesso adottata una procedura semplificata;

tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Governo

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

### **PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 359**

La Commissione, esaminato lo schema di decreto ministeriale in titolo, considerato che:

la legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità per il 2015) ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della cultura, il richiamato Fondo per la tutela del patrimonio culturale con lo scopo di assicurare risorse stabili alla tutela del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione;

le risorse del Fondo sono utilizzate nell'ambito di un programma triennale, che individua: i) gli interventi prioritari da realizzare; ii) le risorse agli stessi destinate; iii) il relativo cronoprogramma. Il programma è trasmesso dal Ministro della cultura, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge medesima;

il programma triennale 2016-2018 (interessato dalle rimodulazioni proposte nel provvedimento in esame) è stato approvato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 57 del 28 gennaio 2016. Per completezza, si ricorda che con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 265 del 4 giugno 2019 è stato approvato il successivo programma, relativo al biennio 2019-2020, che tuttavia non è interessato dalle rimodulazioni in esame;

lo schema di decreto in titolo riguarda una proposta di rimodulazione, concernente la Regione Puglia, del programma 2016-2018 finanziato con le risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale, che incide sull'intervento relativo ai lavori di manutenzione degli impianti della Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti" di Bari, a cui sono destinati 300.000 euro complessivi nel triennio di riferimento; la rimodulazione del programma 2016-2018, pari a 13.000 euro, consiste nella riduzione del richiamato importo complessivo in favore dei lavori di manutenzione degli impianti della Biblioteca nazionale, per la contestuale destinazione in favore di lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile ex frigorifero ed ex mercato ittico, con particolare riguardo al restauro e consolidamento del prospetto est della Biblioteca medesima;

il Ministero intende dunque utilizzare le economie (quantificate in 13.000 euro) che sono derivate dall'affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti della Biblioteca al fine di finanziare un ulteriore intervento a beneficio della medesima Biblioteca;

la proposta di rimodulazione, come risulta dalla Relazione illustrativa, è stata trasmessa dal Segretariato regionale per la Puglia alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, la quale l'ha sottoposta al Comitato tecnico-scientifico per le Belle Arti, che si è espresso favorevolmente;

dall'esame della successiva programmazione, riferita agli anni 2019-2020, risultano ulteriori iniziative in favore della Biblioteca Nazionale di Bari, fra le quali, per l'anno, 2019, "la manutenzione straordinaria dell'immobile ex frigorifero ed ex mercato ittico" (per un importo pari a 35.000 euro); al riguardo, nel silenzio della Relazione illustrativa, parrebbe trattarsi proprio della stessa tipologia di lavoro alla quale lo schema in esame destina le risorse derivanti dalle richiamate economie relativi alla programmazione 2016-2018;

con riguardo più in generale alla programmazione relativa al triennio 2016-2018 (così come invero anche in quella riguardante il successivo biennio), come segnalato anche dalla Corte dei Conti (nella deliberazione n. 15/2020/G) sono intervenute nel tempo diverse rimodulazioni delle originarie programmazioni, spesso senza il previsto passaggio parlamentare (come segnalato nella relativa documentazione parlamentare);

la Corte dei Conti ha segnalato, con riguardo alla gestione del Fondo per la tutela del patrimonio culturale, i seguenti aspetti: i) l'assenza di un quadro strategico complessivo in cui inserire gli interventi, che si fondano piuttosto su logiche emergenziali (con la prevalenza di interventi con finalità manutentive); ii) la necessità di rafforzare il coordinamento tra i diversi livelli di Governo soprattutto nella fase di programmazione degli interventi; iii) l'inadeguatezza delle risorse complessive, rispetto alla vastità del patrimonio culturale; iv) l'esigenza di un potenziamento del personale ministeriale in possesso delle necessarie competenze tecnico-scientifico; v) l'inadeguatezza del sistema di monitoraggio, conseguente all'assenza di un cronoprogramma degli interventi; vi) l'effettuazione di numerose rimodulazioni in cui risulta carente la motivazione e per le quali è stata spesso adottata una procedura semplificata;

tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Governo

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

## EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE

N. [2414](#)

Art. 3

### 3.1 (testo 2)

[Verducci](#)

*Apportare le seguenti modificazioni:*

a) *al comma 1, sostituire la parola: "quindici" con la seguente: "venti";*

b) *al comma 2, sostituire il secondo periodo con il seguente: "Gli altri componenti sono designati: due dal Ministro della Cultura, due dal Ministro del Turismo, tre dal Ministro dell'Istruzione e dal Ministro dell'Università e della ricerca d'intesa tra loro, uno dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, due dalla conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, due dalla Regione Umbria, due dal Comune di Assisi, uno dal Vescovo di Assisi in rappresentanza della diocesi affidatagli, due dalla Conferenza ministri generali del primo ordine francescano e del terzo ordine regolare e uno dalla Società Internazionale di Studi Francescani Associazione di Promozione Sociale con sede ad Assisi. Del Comitato nazionale è altresì componente di diritto il Sindaco del Comune di Assisi.";*

c) *al comma 5, sostituire la parola: "cinque" con la seguente: "tre".*

## 1.3.2.1.2. 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali) - Seduta n. 303 (pom.) del 12/04/2022

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

**ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI (7ª)**  
MARTEDÌ 12 APRILE 2022  
**303ª Seduta (2ª pomeridiana)**

*Presidenza del Presidente*  
[NENCINI](#)

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione Barbara Floridaia.*

*La seduta inizia alle ore 15,45.*

*IN SEDE CONSULTIVA*

**[\(Doc. LVII, n. 5\)](#) Documento di economia e finanza 2022, allegati e relativo annesso**  
(Parere alla 5a Commissione. Esame e sospensione)

Il relatore [CANGINI](#) (FIBP-UDC) [introduce, per quanto di competenza, il Documento economia e finanza 2022, soffermandosi sulle sezioni e allegati da cui è composto. Rileva](#) che il Documento tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, dall'aumento dei costi delle materie prime, dall'incremento dei tassi d'interesse e dalla minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Nell'ambito di tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7 per cento programmatico al 2,9 per cento, quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento. Il Governo ritiene opportuno, nello scenario programmatico, confermare gli obiettivi di disavanzo precedentemente definiti nella NADEF, destinando le risorse derivanti dal maggior disavanzo rispetto al tendenziale all'adozione di misure espansive. Tale spazio di manovra permetterà di contenere il costo dei carburanti e dell'energia per famiglie e attività produttive, potenziare gli strumenti di garanzia per l'accesso al credito delle imprese. Segnala inoltre che fra i disegni di legge collegati alla manovra di bilancio 2023-2025 è inserito il disegno di legge n. 2318, "Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo", attualmente all'esame delle Commissioni riunite 7a e 11a, e il disegno di legge sulla valorizzazione del sistema della formazione superiore e della ricerca, non ancora presentato alle Camere.

Il relatore si sofferma quindi sugli ambiti concernenti i settori dell'istruzione e dell'università e della ricerca; riferisce in particolare sulla Sezione III, recante lo schema del Programma nazionale di riforma (PNR), in cui al capitolo I il Governo si impegna a sostenere ricerca, innovazione e investimenti industriali, finalizzati al miglioramento dell'istruzione e della formazione, al rafforzamento dei dottorati e della ricerca universitaria, alla promozione delle discipline STEM e al riallineamento delle competenze con le esigenze del sistema produttivo. Nel capitolo III, il Governo dà conto dei propri



intendimenti nel settore dell'istruzione e formazione e dei traguardi già conseguiti, quali la riforma delle classi di laurea, delle lauree abilitanti e dei dottorati di ricerca e il potenziamento dell'edilizia universitaria. Il Documento si sofferma inoltre sulle altre riforme del PNRR riguardanti la revisione dell'attuale sistema di reclutamento dei docenti e della loro formazione iniziale, lo sviluppo professionale e di carriera del personale scolastico, la riorganizzazione del sistema scolastico, l'introduzione di moduli di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, per la realizzazione di una piattaforma digitale relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli istituti tecnici superiori (ITS), allo scopo di mettere in sinergia il sistema di istruzione universitario e il mondo del lavoro. Nell'ambito degli investimenti del PNRR, il DEF richiama l'attenzione sugli interventi per il riassetto degli ITS a cui sono destinati 1,5 miliardi e degli istituti tecnici professionali, settore di cui la Commissione si sta già occupando. Il relatore dà conto altresì delle iniziative intraprese al di fuori del PNRR, per l'avvio dell'anno scolastico.

Con riguardo al "Sostegno alla ricerca e all'innovazione", il Documento si sofferma sulle parti di interesse del PNRR e sul Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027, documento di indirizzo e programmazione strategica che mira a collocare la ricerca al centro dello sviluppo del Paese. La fase attuativa del PNR metterà in campo strumenti e risorse utili a perseguire le priorità di sistema.

Con riferimento agli investimenti del PNRR, ricorda che essi si articolano in tre linee d'intervento: 1) rafforzamento della ricerca di base e applicata, condotta in sinergia tra Università e imprese, con un *focus* particolare sui giovani; 2) sostegno ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; 3) potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione. La prima linea di intervento punta a rafforzare le attività di ricerca di base e industriale; la seconda componente è diretta a rafforzare la propensione all'innovazione del mondo produttivo; la terza linea di intervento mira invece al rafforzamento delle condizioni che favoriscono lo sviluppo delle attività di ricerca e innovazione, agendo su alcuni ambiti, fra cui la dotazione infrastrutturale, lo sviluppo di competenze dedicate a specifiche esigenze delle imprese, il rafforzamento di strumenti finanziari destinati a sostenere gli investimenti in ricerca e innovazione delle piccole e medie imprese. In tale contesto il DEF segnala che uno degli strumenti chiave è rappresentato dalla creazione di un Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (a cui sono destinati 1,58 miliardi), volto a favorire l'osmosi tra la conoscenza scientifica generata in infrastrutture di ricerca di alta qualità e il settore economico.

Allegato alla III Sezione, nella sezione "Valutazione di impatto delle riforme", si stimano gli effetti macroeconomici della riforma dell'istruzione e della ricerca, con un impatto in termini di crescita del PIL pari allo 0,9 per cento nel 2030 e pari al 3 per cento in una prospettiva di lungo periodo.

La relatrice [MONTEVECCHI](#) (M5S) illustra gli aspetti di competenza in materia di cultura e di sport, ricordando che il provvedimento recante deleghe legislative al Governo per il riordino delle disposizioni di legge in materia di spettacolo è attualmente all'esame delle Commissioni riunite 7a e 11a. Sempre nell'ambito del capitolo III - Sezione III, richiama l'attenzione sul ruolo dello sport nell'ambito dei processi di inclusione: il Governo intende istituire un Fondo finalizzato alla realizzazione di impianti e parchi sportivi di quartiere che consentano di valorizzare lo sport di base. Si prevede altresì il potenziamento degli strumenti già esistenti, quali il Fondo 'Sport e Periferie', strategico per il finanziamento dell'impiantistica sportiva nei piccoli Comuni, nonché nelle aree più disagiate del territorio nazionale. Il Governo segnala inoltre che verranno incrementati gli specifici Fondi gestiti dall'Istituto per il Credito Sportivo per realizzare la costruzione, l'ampliamento, e l'acquisto di strutture ed attrezzature sportive.

Segnala inoltre il valore riconosciuto alla cultura nel Documento, nell'ottica dell'inclusione sociale, ricordando il rifinanziamento per il 2022 del "Bonus cultura", che consiste in un contributo di 500 euro per i ragazzi che hanno compiuto diciotto anni nel 2021 da spendere in attività culturali quali cinema, musica, libri, musei e corsi di lingua straniera. Inoltre, a decorrere dal 2022 è entrata a regime l'implementazione della "Carta Giovani Nazionale", che consente ai beneficiari la fruizione di sconti e

agevolazioni su acquisti connessi ad attività ricreative, culturali, sportive e formativa. Infine, nell'ambito dei progetti, finanziati dal PNRR, volti alla rigenerazione urbana e al contrasto al disagio abitativo, la riqualificazione edilizia sarà associata allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alla promozione di attività culturali e sportive.

Nessuno chiedendo di intervenire, il [PRESIDENTE](#) dà nuovamente la parola ai relatori.

I relatori [CANGINI](#) (*FIBP-UDC*) e Michela [MONTEVECCHI](#) (*M5S*) presentano e illustrano, per le parti di rispettiva competenza, una proposta di parere favorevole con osservazioni, pubblicata in allegato.

Il [PRESIDENTE](#) propone di sospendere momentaneamente l'esame.

Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

Il seguito dell'esame è quindi momentaneamente sospeso.

*IN SEDE REDIGENTE*

**(2414) Disposizioni per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi**  
(Seguito della discussione e rinvio)

Prosegue la discussione sospesa nella seduta del 29 marzo.

Il [PRESIDENTE](#) comunica che non sono stati presentati subemendamenti alle proposte emendative 2.100 e 3.100 dei relatori.

Prende atto la Commissione.

Il presidente [NENCINI](#) (*IV-PSI*), relatore, presenta e illustra, anche a nome dell'altro relatore, senatore Cangini, gli emendamenti 2.200, 3.300 e 4.100, pubblicati in allegato. Propone di fissare alle ore 17 il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti.

Concorda la Commissione.

Il [PRESIDENTE](#) avverte che la senatrice Alessandrini ha presentato una riformulazione dei suoi emendamenti n. 3.6 e 4.3; tali testi 2 sono pubblicati in allegato.

Prende atto la Commissione.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato.

**(2416) Maria SAPONARA. - Dichiarazione di monumento nazionale del Teatro Regio di Parma**  
(Discussione e rinvio)

Prosegue la discussione sospesa nella seduta del 5 aprile.

Il [PRESIDENTE](#) comunica che è stato presentato un solo emendamento, del relatore, pubblicato in allegato.

Prende atto la Commissione.



Il seguito della discussione è quindi rinviato.

**(1601) Alessandra MAIORINO ed altri. - Disposizioni in materia di formazione integrata e integrale della persona e di insegnamento dell'educazione emotiva nelle scuole di ogni ordine e grado**

**(1635) Cinzia LEONE ed altri. - Disposizioni in materia di insegnamento dell'educazione emozionale nelle scuole d'infanzia, primaria e secondaria**

**(2283) Antonella FAGGI ed altri. - Istituzione del progetto «Èthos» per l'educazione al rispetto degli altri e alla non violenza**

**(2493) Deputato LUPI ed altri. - Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale** approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

Prosegue la discussione congiunta sospesa nella seduta del 15 marzo.

Il **PRESIDENTE** ricorda l'*iter* finora svolto e prefigura la possibilità di conferire alla relatrice il mandato a formulare un testo unificato per le iniziative in titolo ovvero di individuare un testo base.

La relatrice **DE LUCIA** (M5S) si dichiara disponibile a formulare un testo unificato.

Nessuno chiedendo di intervenire, il **PRESIDENTE** propone pertanto di conferire alla relatrice il mandato a predisporre un testo unificato per i disegni di legge in titolo.

Concorda la Commissione.

Il seguito della discussione congiunta è rinviato.

*IN SEDE CONSULTIVA*

**(Doc. LVII, n. 5 - Allegati I, II e III - Annesso) Documento di economia e finanza 2022, allegati e relativo annesso**

(Parere alla 5a Commissione. Ripresa e conclusione dell'esame. Parere favorevole con condizione e osservazioni )

Riprende l'esame poc'anzi sospeso.

Il presidente **NENCINI** (IV-PSI) chiede ai relatori di trasformare l'osservazione di cui al numero 9) in una condizione.

La senatrice **SAPONARA** (L-SP-PSd'Az) suggerisce di integrare l'osservazione di cui al numero 5) affinché l'intervento sollecitato sul finanziamento degli atenei sia finalizzato anche alla valorizzazione del sistema della formazione superiore e della ricerca.

La senatrice **RUSSO** (M5S) chiede ai relatori di integrare la loro proposta di parere con un'ulteriore osservazione con la quale sia sollecitato, nell'ottica del rafforzamento del sistema 0-6 anni, lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie, in favore degli enti locali, finalizzate al reclutamento sia di professionalità tecniche per la progettazione delle strutture sia del personale educativo e ausiliario.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il [PRESIDENTE](#) dà nuovamente la parola ai relatori.

I relatori [CANGINI](#) (*FIBP-UDC*) e Michela [MONTEVECCHI](#) (*M5S*), accogliendo le sollecitazioni emerse nel corso del dibattito, presentano e illustrano una nuova proposta di parere favorevole con una condizione e osservazioni, pubblicata in allegato.

Il sottosegretario Barbara FLORIDIA esprime parere favorevole sulla nuova proposta dei relatori, a suo giudizio migliorata con le integrazioni che i relatori hanno formulato alla luce del dibattito.

Nessun altro chiedendo di intervenire, accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la nuova proposta di parere favorevole con una condizione e osservazioni dei relatori è quindi posta ai voti e approvata.

#### *SULLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI ACQUISITI NEL CORSO DELLE AUDIZIONI*

Il [PRESIDENTE](#) comunica che nella riunione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari di oggi si sono svolte le audizioni informali in relazione all'affare assegnato sul valore culturale della moneta nei contesti archeologici.

Le documentazioni acquisite nel corso di tali audizioni saranno pubblicate sulla pagina *web* della Commissione, al pari di quelle che dovessero essere comunque trasmesse.

Prende atto la Commissione.

*La seduta termina alle ore 16,20.*

### **SCHEMA DI PARERE PROPOSTO DAI RELATORI SUL DOCUMENTO LVII, N. 5, ALLEGATI E RELATIVO ANNESSO**

La Commissione, esaminati il Documento di economia e finanza 2022 (DEF) in titolo e relativo annesso,

premesse che il DEF 2022 si compone:

- della Sezione I, che contiene il documento "Programma di Stabilità dell'Italia";
- della Sezione II, che si articola nel documento "Analisi e tendenze della finanza pubblica" e nell'allegato denominato "Nota metodologica sui criteri di formulazione delle previsioni tendenziali";
- della Sezione III, che reca il documento "Programma Nazionale di Riforma", nonché due distinti allegati: "Appendice 1 - Valutazione di impatto delle riforme" e "Appendice 2 - Tavole di approfondimento previste dalle Linee Guida della Commissione europea";
- dei seguenti documenti, allegati al Documento: "Le spese dello Stato nelle Regioni e nelle Province Autonome"; "Rapporto sullo stato di attuazione della riforma della contabilità e finanza pubblica"; "Relazione circa l'attuazione della razionalizzazione del sistema degli acquisti di beni e servizi";

preso atto che il DEF tiene conto del peggioramento del quadro economico - rispetto al momento della presentazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre - determinato da diversi fattori, fra cui in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei costi delle materie prime (e segnatamente dell'energia e dei beni alimentari), l'incremento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia;

considerato che il Governo ritiene opportuno, nello scenario programmatico, confermare gli obiettivi di disavanzo precedentemente definiti nella NADEF, pari al 5,6 per cento nel 2022 (con un decremento destinato a raggiungere il 2,8 per cento nel 2025), destinando le risorse derivanti dal maggior disavanzo rispetto al tendenziale (pari a 0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025) all'adozione di misure espansive;

rilevato che, per quanto di specifico interesse della 7a Commissione, fra i disegni di legge collegati alla manovra di bilancio 2023-2025, recati nella Sezione I - "Programma di stabilità", paragrafo I.6, si rinvengono i seguenti:

- "Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo" (AS 2318);
- "Valorizzazione del sistema della formazione superiore e della ricerca";

tenuto conto, con riferimento alla Sezione III, capitolo III (in cui si dà conto dei principali ambiti su cui si concentrano riforme e investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle altre iniziative di policy) degli intendimenti del Governo nei settori dell'istruzione e formazione, dell'università, della ricerca e della cultura e dello sport;

considerato che:

la stima relativa alla spesa pubblica per la scuola, tra il 2022 e il 2025, evidenzia una flessione pari allo 0,5 per cento del PIL, in gran parte imputabile ai risparmi conseguenti al calo delle nascite; le risorse liberate dal calo demografico dovrebbero essere reinvestite nel settore, e non essere destinate a compensare maggiori livelli di spesa pubblica in altri ambiti; risulta opportuno, in proposito, un cambio di prospettiva da perseguire attraverso un deciso rafforzamento delle risorse destinate all'istruzione e alla formazione delle future generazioni, la qual cosa costituisce il principale investimento nel futuro del Paese;

considerato altresì, sempre con riguardo al sistema scolastico:

che è giunto il momento di intervenire sulla formazione iniziale dei docenti e sul sistema di reclutamento degli stessi, anche nell'ottica di superare il precariato e la stratificazione legislativa che ha caratterizzato il settore nonché di riconoscere la centralità delle lauree abilitanti; che occorre individuare un sistema di reclutamento imperniato, oltre che sulla conoscenza delle singole discipline, sulla centralità di una formazione iniziale in cui si acquisiscano le effettive conoscenze necessarie a esercitare la professione di docente, che è ben più che una professione qualsiasi, considerando che agli insegnanti viene affidata l'educazione e l'istruzione dei nostri ragazzi; che altrettanta rilevanza dovrebbe essere accordata alla formazione continua dei docenti; che occorre intervenire al più presto nel modificare il paradigma metodologico della didattica, l'organizzazione concreta delle strutture scolastiche e degli spazi della didattica, per una scuola del terzo millennio;

per quanto riguarda l'università e la ricerca, espresso apprezzamento per la scelta di potenziare tali settori e, in particolare, per il rilievo accordato all'investimento nella ricerca;

rilevato tuttavia che l'Italia continua a essere un territorio che non riesce ad attrarre gli investimenti esteri in ricerca, nonostante l'indubbia preparazione degli studenti, come testimonia l'apprezzamento all'estero nei loro confronti e i recenti ottimi risultati delle università italiane nei sistemi di ranking internazionale;

ritenuto che tale fenomeno - non imputabile all'incapacità degli Atenei italiani di fornire adeguata preparazione - si connetta invece al mal funzionamento del sistema di finanziamento e alla scarsità delle risorse che non permettono di disporre di laboratori, della strumentazione e delle strutture così come dovrebbe essere e così come è nelle università straniere,

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole con le seguenti osservazioni:

- 1) che le risorse liberate dalla riduzione della spesa per istruzione conseguente al calo demografico siano reinvestite nel medesimo settore a beneficio dei giovani e delle future generazioni, tenuto conto che per lo sviluppo e la competitività del Paese è imprescindibile un deciso salto di qualità nell'investimento nel capitale umano;
- 2) che si intervenga sulla formazione iniziale dei docenti, nel senso indicato nelle premesse, riconoscendone la centralità quale momento formativo in cui acquisire le effettive competenze, non solo disciplinari, che gli insegnanti devono possedere;
- 3) che siano potenziate le risorse destinate alla formazione continua dei docenti;
- 4) che occorra intervenire, con sollecitudine, modificando il paradigma metodologico della didattica, l'organizzazione concreta delle strutture scolastiche e degli spazi della didattica, per una scuola in grado di affrontare le sfide del terzo millennio;
- 5) che si intervenga con sollecitudine sul sistema di finanziamento degli Atenei, accrescendone le risorse a disposizione, al fine di consentire loro di investire nei laboratori e nella strumentazione;
- 6) che sia assicurata una adeguata e crescente disponibilità di risorse umane e finanziarie, attraverso l'incremento delle risorse pubbliche previste nei settori che investono in «Cultura e Conoscenza», intese nelle loro molteplici declinazioni quali Istruzione, Università, Ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- 7) che sia garantita ai giovani una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, facilitando il loro ingresso nel mondo del lavoro a favore di un sano ricambio generazionale;
- 8) che sia garantito che gli interventi di rigenerazione urbana siano attuati per il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, nonché della riqualificazione dei luoghi abbandonati, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;
- 9) che sia assicurata una adeguata disponibilità di risorse finanziarie al fine di implementare la riforma prevista nel disegno di legge AS 2318 'Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo' e di sostenere il giusto accesso alle tutele sociali ai lavoratori del comparto;
- 10) che sia garantita che la gestione degli interventi legati al Fondo per la tutela del patrimonio culturale avvenga tenuto conto di una programmazione pluriennale e programmatica, anche al fine di contrastare gli impatti di cui ai cambiamenti climatici.

### **PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE SUL DOCUMENTO LVII, N. 5, ALLEGATI E RELATIVO ANNESSO**

La Commissione, esaminati il Documento di economia e finanza 2022 (DEF) in titolo e relativo annesso,

premesse che il DEF 2022 si compone:

- della Sezione I, che contiene il documento "Programma di Stabilità dell'Italia";
- della Sezione II, che si articola nel documento "Analisi e tendenze della finanza pubblica" e nell'allegato denominato "Nota metodologica sui criteri di formulazione delle previsioni tendenziali";
- della Sezione III, che reca il documento "Programma Nazionale di Riforma", nonché due distinti allegati: "Appendice 1 - Valutazione di impatto delle riforme" e "Appendice 2 - Tavole di approfondimento previste dalle Linee Guida della Commissione europea";
- dei seguenti documenti, allegati al Documento: "Le spese dello Stato nelle Regioni e nelle Province Autonome"; "Rapporto sullo stato di attuazione della riforma della contabilità e finanza pubblica"; "Relazione circa l'attuazione della razionalizzazione del sistema degli acquisti di beni e servizi";

preso atto che il DEF tiene conto del peggioramento del quadro economico - rispetto al momento della presentazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre - determinato da diversi fattori, fra cui in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei costi delle materie prime (e segnatamente dell'energia e dei beni alimentari), l'incremento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia;

considerato che il Governo ritiene opportuno, nello scenario programmatico, confermare gli obiettivi di disavanzo precedentemente definiti nella NADEF, pari al 5,6 per cento nel 2022 (con un decremento destinato a raggiungere il 2,8 per cento nel 2025), destinando le risorse derivanti dal maggior disavanzo rispetto al tendenziale (pari a 0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025) all'adozione di misure espansive;

rilevato che, per quanto di specifico interesse della 7a Commissione, fra i disegni di legge collegati alla manovra di bilancio 2023-2025, recati nella Sezione I - "Programma di stabilità", paragrafo I.6, si rinvencono i seguenti:

- "Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo" (AS 2318);
- "Valorizzazione del sistema della formazione superiore e della ricerca";

tenuto conto, con riferimento alla Sezione III, capitolo III (in cui si dà conto dei principali ambiti su cui si concentrano riforme e investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle altre iniziative di policy) degli intendimenti del Governo nei settori dell'istruzione e formazione, dell'università, della ricerca e della cultura e dello sport;

considerato che:

la stima relativa alla spesa pubblica per la scuola, tra il 2022 e il 2025, evidenzia una flessione pari allo 0,5 per cento del PIL, in gran parte imputabile ai risparmi conseguenti al calo delle nascite; le risorse liberate dal calo demografico dovrebbero essere reinvestite nel settore, e non essere destinate a compensare maggiori livelli di spesa pubblica in altri ambiti; risulta opportuno, in proposito, un cambio di prospettiva da perseguire attraverso un deciso rafforzamento delle risorse destinate all'istruzione e alla formazione delle future generazioni, la qual cosa costituisce il principale investimento nel futuro del Paese;

considerato altresì, sempre con riguardo al sistema scolastico:

che è giunto il momento di intervenire sulla formazione iniziale dei docenti e sul sistema di reclutamento degli stessi, anche nell'ottica di superare il precariato e la stratificazione legislativa che ha caratterizzato il settore nonché di riconoscere la centralità delle lauree abilitanti; che occorre individuare un sistema di reclutamento imperniato, oltre che sulla conoscenza delle singole discipline, sulla centralità di una formazione iniziale in cui si acquisiscano le effettive conoscenze necessarie a esercitare la professione di docente, che è ben più che una professione qualsiasi, considerando che agli insegnanti viene affidata l'educazione e l'istruzione dei nostri ragazzi; che altrettanta rilevanza dovrebbe essere accordata alla formazione continua dei docenti; che occorre intervenire al più presto nel modificare il paradigma metodologico della didattica, l'organizzazione concreta delle strutture scolastiche e degli spazi della didattica, per una scuola del terzo millennio;

per quanto riguarda l'università e la ricerca, espresso apprezzamento per la scelta di potenziare tali settori e, in particolare, per il rilievo accordato all'investimento nella ricerca;

rilevato tuttavia che l'Italia continua a essere un territorio che non riesce ad attrarre gli investimenti esteri in ricerca, nonostante l'indubbia preparazione degli studenti, come testimonia l'apprezzamento all'estero nei loro confronti e i recenti ottimi risultati delle università italiane nei sistemi di ranking

internazionale;

ritenuto che tale fenomeno - non imputabile all'incapacità degli Atenei italiani di fornire adeguata preparazione - si connetta invece al mal funzionamento del sistema di finanziamento e alla scarsità delle risorse che non permettono di disporre di laboratori, della strumentazione e delle strutture così come dovrebbe essere e così come è nelle università straniere,

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole con la seguente condizione:

che sia assicurata un'adeguata disponibilità di risorse finanziarie al fine di implementare la riforma prevista dal disegno di legge AS 2318 recante "delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo" e che sia sostenuto il giusto accesso alle tutele sociali ai lavoratori del comparto;

e con le seguenti osservazioni:

- 1) che le risorse liberate dalla riduzione della spesa per istruzione conseguente al calo demografico siano reinvestite nel medesimo settore a beneficio dei giovani e delle future generazioni, tenuto conto che per lo sviluppo e la competitività del Paese è imprescindibile un deciso salto di qualità nell'investimento nel capitale umano;
- 2) che si intervenga sulla formazione iniziale dei docenti, nel senso indicato nelle premesse, riconoscendone la centralità quale momento formativo in cui acquisire le effettive competenze, non solo disciplinari, che gli insegnanti devono possedere;
- 3) che siano potenziate le risorse destinate alla formazione continua dei docenti;
- 4) che occorra intervenire, con sollecitudine, modificando il paradigma metodologico della didattica, l'organizzazione concreta delle strutture scolastiche e degli spazi della didattica, per una scuola in grado di affrontare le sfide del terzo millennio;
- 5) che si intervenga con sollecitudine sul sistema di finanziamento degli Atenei, accrescendone le risorse a disposizione, al fine di consentire loro di investire nei laboratori e nella strumentazione e per la valorizzazione del sistema della formazione superiore e della ricerca;
- 6) che siano previste nell'ottica del rafforzamento del sistema 0-6 anni adeguate risorse finanziarie, in favore degli enti locali, finalizzate al reclutamento sia di professionalità tecniche per la progettazione delle strutture sia del personale educativo e ausiliario;
- 7) che sia assicurata una adeguata e crescente disponibilità di risorse umane e finanziarie, attraverso l'incremento delle risorse pubbliche previste nei settori che investono in «Cultura e Conoscenza», intese nelle loro molteplici declinazioni quali Istruzione, Università, Ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- 8) che sia garantita ai giovani una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, facilitando il loro ingresso nel mondo del lavoro a favore di un sano ricambio generazionale;
- 9) che sia garantito che gli interventi di rigenerazione urbana siano attuati per il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, nonché della riqualificazione dei luoghi abbandonati, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;
- 10) che sia garantita che la gestione degli interventi legati al Fondo per la tutela del patrimonio culturale avvenga tenuto conto di una programmazione pluriennale e programmatica, anche al fine di contrastare gli impatti di cui ai cambiamenti climatici.

#### EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N. [2414](#)

Art. 2

**2.200**

I Relatori

*Al comma 3, dopo le parole: «di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze» inserire le seguenti: «e con il Ministro del turismo».*

Art. 3

### **3.6 (testo 2)**

[Alessandrini](#)

*Al comma 3, sostituire le parole: «enti pubblici e privati che, per le finalità statutarie o per l'attività culturale svolta», con le seguenti: «enti pubblici, privati ed ecclesiastici con personalità giuridica nell'ordinamento della Chiesa che, per le finalità statutarie o per l'attività culturale o di culto svolta».*

### **3.300**

I Relatori

*Al comma 5, dopo le parole: «su proposta del Ministro della cultura» inserire le seguenti: «di concerto con il Ministro del turismo».*

Art. 4

### **4.3 (testo 2)**

[Alessandrini](#)

*Al comma 2, alinea, dopo le parole: «di innovazione tecnologica», inserire le seguenti: «nonché di attenzione agli aspetti del messaggio francescano riguardanti il rispetto e la cura dell'ambiente, il dialogo tra le religioni e la pacifica convivenza tra i popoli».*

### **4.100**

I Relatori

*Al comma 3, dopo le parole: «sono sottoposti all'approvazione del Ministero della cultura» aggiungere le seguenti: «e del Ministero del turismo».*

## EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE

N. [2416](#)

Art. 1

### **1.0.1**

Il Relatore

*Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:*

**«Art. 1-bis**

*(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate vi provvedono nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.»

